

# IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunisti, Socialisti, Democratici e Riformatori, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da costi-estimati.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bordinoni, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

### ABBONAMENTO.

Per tutti i abbonamenti, si prega di spedire il denaro in contanti o per mezzo di assegno bancario o postale. Per gli abbonamenti all'estero, si prega di aggiungere il costo della posta. Un numero separato centesimi 10.

## L'AUMENTO DELLA TASSA SULLO ZUCCHERO INDIGENO

L'ultimo numero della Nuova Antologia pubblica sotto questo titolo, un articolo del deputato Camillo Mancini, che qui riassumiamo. La modificazione, deliberata dalla Camera, alla legge sulla tassa di fabbricazione dello zucchero indigeno, consiste nell'aumento del 25 per cento della tassa attuale, cioè di lire 18,80 al quintale. L'aumento è indiretto, perché la tassa si applica al prodotto di lavorazione, e non al prodotto di coltivazione. Calcolano che ogni quintale di zucchero prodotto in paese costerà, per l'esercizio finanziario 1914, onde per l'esercizio 1896-97, calcolano una perdita di lire 963,691, per l'esercizio di lire 2,335,072, e nell'esercizio futuro prevedono una perdita di lire 6,895,793, e in breve di 50 milioni annui. Questo ragionamento non è giusto. Il gettito dell'imposta sugli zuccheri, non solo non è diminuito, è aumentato. Le ragioni per l'erario (dogana e tassa di fabbricazione) da lire 64,274,314 che erano nel 1894-95, salirono nel 1897-98 a lire 87,951,908. La tassa diminuita nell'importazione non è giustificata. Nell'esercizio 1896-97, nonostante agissero all'interno gli zuccheri fabbricati, l'importazione di zucchero avrebbe raggiunto quintali 254,201 in confronto di quintali 174,220 dell'esercizio precedente. Questo fenomeno si spiega coll'aumento progressivo di consumo interno: nel 1897-98, 2,44 per abitanti, nel 1899-00, 2,55. Di questo passo, le migliori condizioni economiche del paese si avvicineranno al consumo di quintali 400 di zucchero che, se fabbricato all'interno, a lire 67,20 di tassa fabbricazione, aumenterà il gettito dell'imposta di lire 26,40,000. Vogliamo per ipotesi ammettere le previsioni, che i ministri fanno, di minori consumi. Essi non hanno calcolato i maggiori proventi diretti e indiretti per effetto dello sviluppo dell'industria zuccheriera; tassa di R. M. delle fabbriche; tassa doganale sui macchinari; maggior provento ferroviario sul traffico della barbabietola, delle polpe; del macchinario, del personale, dei concimi, del carboni, delle materie lavorate; tassa sugli affari. Il problema va principalmente considerato dal punto di vista del bilancio economico della nazione. Senonché il ministro delle finanze ritiene che, limitando come è oggi, il coefficiente di tassa a 1500 grammi di zucchero per ogni quintale di zucchero indigeno, il fabbricante sottraggendo allo Stato un quarto della tassa, poiché il

rendimento zuccherino dell'ottolitro di succo superando i 2000 grammi; onde al fabbricante resterebbe un premio interno, indiretto per la minore tassazione raggiunta a lire 10,80 per quintale di zucchero prodotto. Il ministro basa il suo calcolo sul rendimento dell'esercizio 98-99 delle seguenti quattro fabbriche che, secondo le cifre da lui fornite, avrebbero dato una resa di grammi 2237, Savignano 2157, Loggiano 2010, Senigallia 1874. Ma il coefficiente di resa è variabile. Se le fabbriche, guidate, esercitate da anni, hanno potuto migliorare la materia prima o la lavorazione, non potranno fare altrettanto, in un primo anno di esercizio, le altre nove fabbriche, che ancora in azione, ne potranno fare altrettanto, e non potranno farlo. Ecco il punto. Da una nostra inchiesta raccogliamo che il coefficiente di resa attuale, raramente è stato superato, e in qualche fabbrica si è mantenuto più basso di quello della legge stabilito. Fra qualche anno, migliorati i metodi di produzione e lavorazione, l'on. Boselli potrà anche avere ragione; oggi no. Che il provvedimento sia ingiusto è dimostrato dalla differenza tra lo zucchero nazionale e quello puro raffinato di un decimo (10 per cento) al secondo; di guisa che la pretesa protezione di lire 20,80 si riduce di lire 6,70, tenendo conto della differenza del costo del cane e della barbabietola, si residua a lire 5. Inoltre basta determinare il costo del quintale di zucchero grezzo confrontandolo col prezzo di vendita. In base ai dati stessi della relazione, che ha però, dimenticata la quota di ammontamento, si trova che oggi le fabbriche hanno una spesa di produzione di lire 101,80 per quintale di zucchero prodotto e condotto alle raffinerie. Il zucchero, dalle raffinerie è pagato oggi da lire 110 a 115 il quintale. Col progetto aumento di lire 18,80, a quintale, le fabbriche nazionali sarebbero costrette a chiudere. Non è vero, almeno per tutte le fabbriche, che il fabbricante guadagnerebbe troppo. Forse vero, non potrebbe lo Stato limitare i dividendi ad una equa ragione, e obbligarlo i fabbricanti a ripartire il residuo del guadagno ai lavoratori? Approvata definitivamente la legge, sarebbero questi i primi danneggiati. Infatti, volendo mantenere le fabbriche, poiché gli altri elementi del costo sono fissi, non ci sarebbe che diminuire il prezzo della materia prima, la barbabietola. Oggi le fabbriche italiane pagano la barbabietola da lire 2 a lire 2,25 il quintale, prezzo non inferiore a quello dei paesi esteri dei quali la produzione e l'industria sono più progredite. Andata in vigore la legge, non potrebbero mantenere questo prezzo. Già qualche sintomo in questo senso si verifica: la coltivazione diventa assai meno remunerativa o pendente, cioè specie nei paesi dove l'agricoltura è meno progredita. Danda l'impossibilità della coltivazione,

la necessità di chiudere molte delle fabbriche, con danno dell'agricoltura, dell'industria, delle classi operarie e rurali. Un'industria, agraria, fiorentissima ed incoraggiata negli altri paesi, strozzata dallo Stato in sul nascere. La maggior parte delle fabbriche, appena nascenti, non compirono il primo anno d'esercizio. Né il sostenere un'industria, che si alimenta della materia prima fornita dalla terra, che impiega capitali e braccia italiane, che smaccia il paese da un'importazione che costa parecchi milioni all'anno, non è a paragonarsi ad una speculazione quasi, inconfessabile. In Italia non è possibile iniziare che non sia dal primo giorno presa di mira dal fisco. Questo il succo, saccharifero dell'articolo del Mancini, che abbiamo concentrato sine tra et studio, parendoci importante mentre il progetto di legge è ancora sottoposto al Senato.

## LA GUERRA ANGLO-BOIRA

La lenta avanzata di Buller. Londra 23. — Il generale Buller telegrafa che un ufficiale e 5 soldati sono morti nel combattimento del 21 gennaio; 3 ufficiali e 75 soldati furono feriti; 8 mancano. Il Daily Mail ha da Durban: Parecchi ufficiali volontari si sono dimessi in seguito a disaccordo cogli ufficiali regolari. Il Daily Chronicle ha da Sparrman-scamp: I boeri riconoscono che ebbero sabato 21 cannoni fuori di combattimento nello scontro colle truppe inglesi comandate da Lyttelton. La media della mortalità per disenteria a Ladysmith è di dieci decessi al giorno. Il rapporto settimanale di White, in data di sabato, segnala 110 casi gravi di disenteria. Una numerosa pattuglia fu inviata il giorno 18 dai boeri contro 2000 cavalieri inglesi che cercavano di girare le posizioni dei boeri su Brakenburg; ma la pattuglia fu accolta improvvisamente da un terribile fuoco di fucileria ad ebbe 14 morti e 20 feriti. Questa notizia viene dal campo boero sul Tugela. Il corrispondente del Manchester Guardian, afferma che Warren gli dichiara che gli erano necessari cinque giorni piuttosto che tre per liberare completamente il terreno dinanzi a sé. Si dice intanto, come traspare da un telegramma da Pietermaritzburg, 22, che Doodonald sia entrato a Ladysmith con 600 uomini; ma la voce però non è confermata. Ma a queste notizie ottimiste fanno contrasto quest'altra: « Si è qui infatti, sparsa la voce, nel pomeriggio di oggi, che due battaglioni inglesi vennero fatti prigionieri dai boeri. Nei nostri circoli militari però si crede che la voce sia infondata, perché non si attendono notizie decisive dal Tugela che fra due o tre giorni.

Da Lorenzo Marquez un dispaccio di fonte boera annunzia che una granata di un cannone del Creusot distrusse il graminensura, appena una metà, ed un terzo di alcuni che non all'Istituto tecnico di Udine per il grande motivo che i licenziandi sanno che si troverebbero in seria concorrenza con un esercito ben organizzato di ingegneri, è una confessione che vale un Perù. Questa confessione stabilisce il principio, sempre secondo lo scrittore, che mentre agli ingegneri sarebbe concesso di poter impunemente invadere il campo altrui, ciò deve assolutamente vietarsi ai semplici periti agrimensori. Ma il comico del primo articolo, sta la dove dice che i periti agrimensori dovessero misurare e rilevare porzioni non troppo estese di terreno, quasi che il teodolite se maneggiato da un geometra non avesse la medesima portata come se invece venisse maneggiato da un ingegnere. Ed allora, perché insegnare geometria, calcolimensura, perché obbligarci a conoscere tutti gli strumenti geometrici della tavola preloriana, al teodolite ad al che, forse per fare un disegno, e la tela lucida per copiare una mappa? Il perché al Catasto il 90 per cento dei posti sono occupati da geometri o periti agrimensori che dir si voglia? Ad ogni modo per togliere lo scoccolo della concorrenza che sfacciatamente i geometri fanno, secondo l'articolista, ai signori ingegneri, avvi un metodo

22 corr. a Ladysmith il quartier generale dei generali White ed Hunter. Si ignora se vi siano morti. Il Daily News dice che la quarta brigata di cavalleria non partirà più per il sud-Africa, ritenendo il generale Roberts che la cavalleria inglese sia troppo pesante e che sia difficile il suo nutrimento.

Un inviato del Transvaal in America. Washington 23. — Il giunto Montagu White, ex rappresentante del Transvaal a Londra.

Un'interpellanza per il Transvaal. Bruxelles 23. — Oggi alla Camera il rappresentante Taverau, rispondendo ad antologia interrogazione, dichiara che Bergant non venne incaricato di alcuna missione del Governo belga a Berlino relativamente al Transvaal.

Un eroe boero di 12 anni. Un soldato del 2. reggimento Corno-vaglia scrive a suo padre a Plympton. Fra i prigionieri abbiamo un ragazzino, anzi un bambino, un piccolo boero di 12 anni. A quell'età egli si è già valorosamente battuto, ed ha pagato alla sua tribù di sangue. Il governo ebbe ambidue le gambe fratturate ed una palla attraversò il torace. E' molto gentile a pieno di sentimento, soffre senza lagnarsi i più orribili dolori. Appartiene ad una famiglia di eroi; suo padre fu ucciso nella stessa fazione in cui il nostro piccolo fu così atrocemente mutilato e suo fratello combatté ancora.

## NOTIZIE ITALIANE

Gli zuccheri in Senato. Roma 23. — Nella Commissione di finanza del Senato manifestasi opposizione al progetto sugli zuccheri. Una deliberazione definitiva prenderà domenica.

Crisi nel Municipio di Palermo. Palermo 23. — Il Prefetto, annullò la deliberazione del Consiglio comunale che diede occasione ai disordini di questi giorni, per cui si aumentava il dazio sui generi alimentari. Il provvedimento inopinò il favore della cittadinanza. Una imponente dimostrazione si recò alla Prefettura.

Movimento di prefetti. Roma 23. — Il movimento dei prefetti comprenderà i nuovi titolari delle prefetture vacanti per tralocco. Le prefetture vacanti sono tre. Col imminente movimento avverrà il richiamo in servizio di parecchi prefetti a disposizione, tra i quali il conte Capitoli.

L'« Italia » sequestrata. Roma 23. — Oggi venne sequestrata la repubblicana Italia per un violento articolo contro l'onor. Polloux, che

veniva chiamato traditore delle istituzioni per la negata, grazia a Cesare Bataochi.

L'agitazione per la nomina dell'on. Squititi. Una protesta della Facoltà di Napoli. Roma 23. — L'agitazione per la nomina a professore dell'on. Squititi ingrossa. Anche fra i deputati ministeriali si accentua un vivo malcontento.

Napoli 23. — All'Università oggi alle ore 4 pom. si è riunita la facoltà di legge sotto la presidenza del presidente Gianturco, e dopo una lunga discussione durata fino alle ore 6,30, approvò all'unanimità una protesta, da presentarsi al ministro Bacelli contro la nomina dell'on. Squititi, ritenendola una offesa allo spirito della legge Casati, a una sconvenienza riguardo alla facoltà. Erano assenti i professori Pessina e Persico.

Un dramma della gelosia. Napoli 23. — Certo Savario Siano, ritornato recentemente dall'America, amareggiato con Carmela Sorrentino, corteggiata nel contempo dal diciottenne Coppola. Da qui un rancore profondo tra i rivali.

Savario, mentre la Carmela sulla terrazza della propria abitazione nella borgata di Casola presso Gragnano discorreva col Siano, sopraggiunsero i Coppola padre e figlio, i quali precipitarono dalla terrazza il Siano che rimase morto sul colpo. Gli assassini vennero arrestati insieme alla Carmela, sospettata di essere d'accordo col Coppola.

## NOTIZIE ESTERE

La condanna dell'Alta Corte alla Camera francese. Parigi 23. — Il presidente legge il comunicato del Governo che annunzia alla Camera la condanna inflitta a Déroulède dall'Alta Corte.

I deputati che presentarono interpellanze sul processo dell'Alta Corte, acconsentono di rinviare lo svolgimento dopo le elezioni senatoriali.

Il processo contro i padri Assunzionisti. Parigi 23. — Al Tribunale correzionale continua lo svolgimento del processo dei padri Assunzionisti. Anche oggi vi assisteva una folla considerevole.

Si intraprende l'audizione dei testimoni. Il commissario di polizia descrive la perquisizione operata presso gli Assunzionisti, riconosce di non aver fatto l'inventario delle somme viste; dichiara però di averle valutate almeno a franchi 1.800.000.

Terminata l'audizione dei testimoni, dalla quale nulla risulta di nuovo, il procuratore della repubblica chiede lo scioglimento della Associazione degli Assunzionisti ritenendola pericolosa per l'ordine sociale. L'udienza è tolta.

« Il pubblico non domanda al professore sionista quali e quanti diplomi tenga nelle tasche, ma gli domanda semplicemente se sa fare o non sa fare ».

Michelangelo col suo ingegno seppe risolvere praticamente l'arduo problema della stabilità della cupola di S. Pietro, ammirazione e studio di tutti gli ingegneri passati, presenti, e futuri; eppure le cronache del tempo non ci dicono che egli abbia frequentato l'Università di sorta, né imparato in cinque anni cinquanta o sessanta materie d'obbligo. La storia ci insegna che prima fiorirono gli artisti, e poi sorsero gli Atenei, e Dante scrisse l'immortale poema assai tempo prima che venissero al mondo i filologi. Ho voluto citare fatti lunghi da me il pensiero dal volerli paragonare a tali colossi.

E che dire della chiusa del primo articolo, ove lo scrittore si rammarica perché l'Idiota Printano affibbia senza distinzione il titolo di dottore, impunemente ad un geometra come ad un ingegnere? Tale rammarico certo non provò nemmeno Augusto, quando, appresa la sconfitta delle legioni romane, esclamò: « Varo, Varo, rendimi le mie legioni! ».

Esaminiamo ora, sempre giudicando le cose obiettivamente, le ultime due appendici, facendo una specie di riassunto delle controargomentazioni da esporre,

## DISSERTAZIONI

Intervento e abolizione due di secolo.

Risposta alle appendici pubblicate nel Triulio di Udine, n. 16, 17, 18.

Se possedessi l'ingegno a destra poetico del buon Francesco Berni, vorrei scrivere un poema in difesa degli ingegneri professionisti dagli ingegneri, ma siccome mi mancano e l'estro e l'ingegno, mi limiterò a commentare prosaicamente quanto un ingegnere, che risiede nella nostra città, credette di dire, contro quella classe di personale tecnico che risponde ai qualificativi di perito agrimensore e di geometra che dir vogliate. Si accusa anzitutto che i periti agrimensori invadono il campo riservato agli ingegneri, usurpando così i primi, mansioni che spettano ai secondi. Secondo lo scrittore la perita poi non limitano a sfruttare il campo in conformità della portata dei loro studi, ma si danno anch'essi talora l'aria di ingegneri, mentre per qualche altra volta si flettono magari ad esercitare la semplice, umile, per non dir vile, profes-

sione del capo mastro. E tutto ciò sembra col fine di lucrare. Io vorrei domandare allo scrittore dell'articolo che impronde ad analizzare, se egli abbia di sua iniziativa stabilito nel suo cervello quali sono i confini propri degli ambiti dei quali il geometra non possa sovvertire la sua azione, o se esista un dispositivo di legge che regoli la cosa in materia, dispositivo che può pubblicamente confessare di ignorare. Se poi il geometra si adatta od è capace di fare altro che il capo mastro, ciò vuol dire che ha avuto tanto acume e tanto buon senso da seguire la massima di quel grande proverbio che dice: « In casa parte e mette la dritta ». Se è vero che un uomo vale altrettanto uomini, quanta lingua sa, sarà pur vero anche che varrà tanti uomini quanti mestieri conosce e non correrà così rischio di morire di fame. L'Istituto tecnico di Udine è stato riconosciuto dallo stesso Ministero per uno dei primi d'Italia, per non dire il secondo, e molti dei licenziati della Sezione di Agrimensura dell'Istituto cittadino, hanno ben poco, a parer nostro, da invidiare almeno per praticità nelle materie loro insegnate, a chi vanta una laurea anziché un diploma. La confessione che nell'Istituto tecnico di Milano si licezziano nella Sezione di A-

grimensura, appena una metà, ed un terzo di alcuni che non all'Istituto tecnico di Udine per il grande motivo che i licenziandi sanno che si troverebbero in seria concorrenza con un esercito ben organizzato di ingegneri, è una confessione che vale un Perù. Questa confessione stabilisce il principio, sempre secondo lo scrittore, che mentre agli ingegneri sarebbe concesso di poter impunemente invadere il campo altrui, ciò deve assolutamente vietarsi ai semplici periti agrimensori. Ma il comico del primo articolo, sta la dove dice che i periti agrimensori dovessero misurare e rilevare porzioni non troppo estese di terreno, quasi che il teodolite se maneggiato da un geometra non avesse la medesima portata come se invece venisse maneggiato da un ingegnere. Ed allora, perché insegnare geometria, calcolimensura, perché obbligarci a conoscere tutti gli strumenti geometrici della tavola preloriana, al teodolite ad al che, forse per fare un disegno, e la tela lucida per copiare una mappa? Il perché al Catasto il 90 per cento dei posti sono occupati da geometri o periti agrimensori che dir si voglia? Ad ogni modo per togliere lo scoccolo della concorrenza che sfacciatamente i geometri fanno, secondo l'articolista, ai signori ingegneri, avvi un metodo

assai pratico e semplicissimo. Si faccia il signor ing. Piani nominare deputato al Parlamento, entrato a Montecitorio procuri di diventare ministro della P. I.; allora con un tratto di pena (fatica di poco), cancelli dall'insegnamento negli Istituti Tecnici quel Babau che è la sezione di agrimensura ed in tal modo avrà la soddisfazione di poter non solo dormire i suoi sonni più tranquillo ma avrà raggiunto il sacrosanto scopo di titolare la dignità della casta (Egiziaca o Buddistica poco importa) dei futuri neo-ingegneri, contro quello sciamano di pazzevoli e presuntuosi che oggi non si accontentano più nemmeno del titolo di geometri, ed avrà anche congiurato il pericolo che l'umanità assista all'orribile spettacolo della creazione degli ingegneri rurali, il nome dei quali soltanto. Ditemi, lettori cari, non si chiama questo pigliare due colombe ad una fava? Quell'affermazione poi che perito agrimensore sta fra l'empirico (vulgo ciarlato) e l'ingegnere (ossia scienziato) che il perito agrimensore per tal modo non è né carne né pesce, mi pare puzzi un po' troppo di superbia, e la superbia la buon'anima di mia nonna mi ripeteva spesso di obi e figlia. Sappia il signor Piani che un mio vecchio professore, tuttora vivo e vegeto, per ingorpare allo studio slevata ripetere spesso queste aeree parole:

« Il pubblico non domanda al professore sionista quali e quanti diplomi tenga nelle tasche, ma gli domanda semplicemente se sa fare o non sa fare ».

Calendoscopio

Effemeride storica. 24 gennaio 1789 - Inaugurazione della Repubblica parigiana. Un pensiero al giorno. Il conservare la roba è virtù, non minore di quella usata a materia istantanea.

FATO

Spiegazione del verbo "fatto" precedente. INANE. (6. an. e). Per fatto. Il presidente di una Società filarmónica ha ricevuto il seguente invito da parte d'un Comitato per la inaugurazione d'una chiesa.

PROVINCIA

Chianzetta, 23 gennaio.

Ballo revolverate ed altro. Domenica in un'osteria di questa frazione si ballava allegramente, quando verso le 7 pom. successe una zuffa tra giovani di Rignano, Lauzocco e Biscionevo, per questioni di danaro.

R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo.

Giovedì 25 corrente, alle ore 2 pom., nei locali di questa scuola, il prof. Giulio Bettini, direttore della R. Stazione di piscicoltura in Brescia, terrà una prima conferenza pubblica: Sull'allevamento artificiale dei pesci di acqua dolce.

Biglietto sparito.

A Nimis, la Pétrozzi Giuseppe, venne derubato sulla persona di un biglietto da lire 100. Il derubato ha forti sospetti su certa C. T.

per non annoiare di troppo i cortesi lettori. Dopo aver invano cercato di appiattare la tanto temuta falanga dei periti agrimensori, l'articolista spozza una laoga contro quella legione che risponde all'appellativo di capo mastro.

Mancante alla chiamata. A Paluzza, venne arrestato Moro Pietro di Francesco, soldato in congedo illimitato, siccome imputato di mancanza alla chiamata sotto le armi del 4 settembre 1897.

UDINE

Il marbillo. Ieri furono denunciati 20 casi nuovi. Sappiamo che oggi furono denunciati parecchi altri casi, fra i quali una giovane di 20 anni.

La classe 1878 chiamata in marzo. Il ministero della guerra ha preso tutte le disposizioni perché la chiamata della classe di leva abbia luogo nella prima quindicina di marzo.

La precedenza del matrimonio civile. La Commissione senatoriale, esaminando il progetto sui matrimoni illogali, avrebbe deciso di far uso, il vecchio progetto di Finocchiaro Aprile che stabilisce la precedenza assoluta del matrimonio civile al religioso. Benissimo.

IL DELITTO DI VERONA

Notizie sul tonante. Ieri l'altro il tonante Trivulzio fu sottoposto a lunghissimo interrogatorio. Egli negò recisamente di avere avuto parte qualsiasi nella morte o comunque nella scomparsa, nell'assenza da casa, nel tentato aborto di Isolina Canuti.

La ultima traccia. L'uomo misterioso. Da ieri siamo venuti a conoscenza di una gravissima circostanza, che potrebbe mettere la Giustizia sulle vere tracce dell'assassino o degli assassini di Isolina Canuti.

Ma procediamo con ordine. La vigilia di Natale, si presentavano al Torcolo di via Colomba, un tale ben vestito, snello, dai baffi brizzolati, alto di statura, accompagnato da due individui all'apparenza carrettieri.

Ordinarono e mangiarono un pranzo lauto, e quando furono alle frutta, il ben vestito si alzò ed uscì per recarsi a comporre un panettone. Uscito appena, uno dei due rimasti chiuse al cameriere: conosce quel signore che è uscito?

— No, rispose il cameriere. — Quello è il signor Perez, il fabbricante di giuocattoli da scherma e di altri di Verona e Milano.

— Sì? tanto piacere, soggiunse allora il cameriere il quale non conosceva il Perez sebbene un suo parente sia capo sellaio presso il riccio officio del suddetto.

Quello dal panettone intanto rientrò. I tre amici mangiarono il "Rolo" e chiesero il conto. Era di lire 18. Ma il ben vestito, protestando di non avere il portafoglio si fece fare credito, che il cameriere accordò credendole il cav. Giuliano Perez.

Ma passò una settimana, e quattrini non venivano. Allora il cameriere, fattosi coraggio, si recò dal cav. Perez per esigere il

con mano quanto noi scienziati proposti di quella gente artistica, siamo pigri in loro confronto.

Chi scrive, può asserverlo con cognizione di causa, che più di una volta capi mastri dovettero correggerlo i progetti fatti da abili e provati ingegneri. Ma questi ultimi anziché sprezzare il consiglio che loro dava il capo mastro, ne facevano tesoro per i casi avvenire.

Non voglio perdersi a confutare certe tesi di diritto invocate alla rovescia, dico solo che l'articolista può dormire tranquillo e i suoi sogni tranquilli all'ombra di un campanile, eseguito con le regole dell'arte dal più umile dei capi mastri, anche se una mente superiore e più o meno scientificamente illuminata non lo abbia collaudato.

suo credito. Il Perez, caso delle niole, a me cadde anche il capufficio quando dovette riconoscere che il suo inventore non aveva somiglianza di sorta col cavaliere Perez.

Avava, il cameriere già quasi accettato con rassegnazione la stoccata, quando, uscito di casa Perez, in Piazza V. B. incontrò il suo uomo e gli chiese senza complimenti i suoi denari.

L'individuo dai baffi brizzolati pagò infatti subito, scusandosi infinitamente, e ordinò allo stesso cameriere un pranzo per il giorno 7, molto succulento, per cinque persone.

Il 7 infatti si presentò al Torcolo, accompagnato dalla Isolina Canuti, da un'altra ragazza e dai due pseudo-carrettieri della prima volta.

Stettero alloggiatissimi, pagarono e uscirono. Pochi giorni di poi, cioè il 13 corrente, tre giorni prima che si trovassero i resti del cadavere in Adige il cameriere del Torcolo che aveva servito il forestiero, le ragazze e gli amici, trovandosi di sera all'osteria detta del Monaco alla Casutta, dietro il Cimitero, vide la Isolina Canuti coll'individuo ben vestito, dai baffi brizzolati, e, più lontano, collocati in modo da poter tutto vedere, ma da non esser veduti, i due carrettieri o finti carrettieri.

Questi tre individui il giorno seguente, cioè il 14, tornarono a pranzare al Torcolo senza ragazza e quindi senza Isolina.

I resti della squartata furono trovati il 16, e la morte i medici la fanno risalire 30 o 40 ore innanzi.

Noi abbiamo narrato questi fatti inoppugnabili, scrupolosamente, e sappiamo che l'autorità indaga.

Si conferma l'innocenza del Trivulzio.

La relazione del Trivulzio con la Canuti sarebbe dalla metà di novembre, onde nessuna responsabilità potrebbe egli avere sulla gravidanza sua già avanzata e quindi nessuna spinta al delitto anche limitato al procurato aborto.

L'ordinanza sua è sciolta. Il figlio Friedrich non fu arrestato, egli è però pedinato.

Di altri arresti fino alle 4 pom. assicurano non essersi finora trattato. È certo che non si è ancora scoperto il luogo in cui sarebbe stato tagliato il cadavere della Canuti, né il luogo in cui furono gettate la testa e gli arti.

La sola cosa certa è l'identità del cadavere suo.

La madre del Trivulzio.

La notizia dell'orribile fatto e dell'arresto del figlio tonante Carlo fu comunicata alla madre con tutti i riguardi da un ufficiale del nostro distretto militare incaricato dal colonnello in seguito a telegramma pervenuto da Verona.

Il fratello ed un nipote della povera signora, avevano pregato di informarla d'ogni cosa il parroco dell'Ospitale, che infatti si recò a lei, ma ora già stato preceduto dall'ufficiale.

È più facile immaginare che descrivere lo strazio della povera madre di cui il Carlo è il beniamino.

Ella è inconsolabile.

Il tonante Trivulzio doveva venire in licenza in occasione delle feste di Natale e capo d'anno, ma poscia dilata.

Non voglio perdersi a confutare certe tesi di diritto invocate alla rovescia, dico solo che l'articolista può dormire tranquillo e i suoi sogni tranquilli all'ombra di un campanile, eseguito con le regole dell'arte dal più umile dei capi mastri, anche se una mente superiore e più o meno scientificamente illuminata non lo abbia collaudato.

È questo lo spago? Oh'ogni uom spago!

Udine 20 gennaio 1900.

Aristide Bida Perito Agrimensore.

zione la sua vendita, forse per ragioni di servizio.

Un altro fratello del Trivulzio trovavasi sotto le armi alla Spezia. Trivulzio Carlo Luigi nacque in Udine il 19 agosto 1875 da Natale e capitano nel r. esercito, morto a Brescia — e da Laura Verzognani.

Si dice, anche, che il Trivulzio, sul suo non grosso stipendio, sapeva fare risparmi per assistere la mamma, la quale vivrebbe modestamente di null'altro che della pensione di vedova di un capitano.

Omologazione di concordato di fallimento. Il nostro Tribunale con sentenza dell'altro ieri ha omologato il concordato concluso tra i creditori del fallimento Pietro Cristofoli di Udine.

Questi, colla garanzia del cav. Pietro Grassi, si assume di pagare il 35 per cento ai creditori chirografari oltre agli accessori e ciò entro il termine di 90 giorni.

Vennero accordati al fallito i benefici penali.

In cerca dell'oral. Venne arrestato Alessio Angelina fu Gio. Batt., d'anni 27, da Moimacco, abitante a Udine, via Cortazzis 8, per avere domenicamente, nell'osteria al «Vittolo bianco», rubato un orologio d'argento, a danno di Pietro Azzano fu Giacomo.

I biglietti d'ingresso all'Esposizione di Parigi. Ci comunicano: La direzione dell'Esposizione di Parigi ha pubblicato il regolamento sull'ingresso all'Esposizione. I prezzi d'ingresso saranno: nei giorni feriali, fino alle 10 ant. dalle 10 pom. in poi, 2 franchi; in tutta la giornata dei giorni feriali e nei giorni festivi 1 franco. Biglietti d'ingresso (per gli) vengono consegnati ai possessori di azioni (della Esposizione) del valore nominale di 20 franchi, che ora si possono avere ad un prezzo minore, e danno diritto a 20 ingressi e ad altre facilitazioni verso pagamento dell'importo, nei locali a ciò destinati, spacci tabacchi, uffici postali e telegrafici, ai punti chioschi e all'ingresso dell'Esposizione.

Gli espositori ricevono un biglietto personale permanente, che può anche essere a nome del loro rappresentante; inoltre buoni per l'ingresso, di impiego o servizi, la cui presenza, in caso di necessità nei locali dell'Esposizione. Anche i commissari esteri, e gli altri organi tecnici avranno libero l'ingresso; e sarà in potere della direzione di accordare biglietti permanenti e temporanei a rappresentanti della stampa, imprenditori, ecc.

Krapton cadi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e Camia Mercatovacchio N. 1.

BANCA DI UDINE

Table with financial data: Capitale Sociale, Annotazione di N. 10470 Azioni, Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi, Capitale effettivamente versato, Fondo di riserva, Fondo di ammortamento, Rendita italiana fondo cronici.

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 30 Novembre, Capitali, Fondo di riserva, Fondo ammortamento, Conti Correnti fruitiferi, Depositi a risparmio, Conti diversi e banche corrispondenti, Conti Titoli a rapporto, Azionisti per residui interessi e dividendi, Depositi, Utile lordo del corrente esercizio, Utile netto a ripartire (dedotto 5% gli pagato), Riscatto 1899.

I Sindaci: I Presidenti: Il Direttore: Avv. Lodovico Billia, G. KECHLER, G. Marazziti, Marie Pagani, Dott. Costantino Peruzzi.

Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente all'interesse del 3% con facoltà di correntata di disporre di qualunque somma a vista. 3% con facoltà di vincolare la somma almeno sei mesi. Emette Libretti di Risparmio corrispondente all'interesse del 4% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Antecipazioni e assume in

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 % b) carte grigie e lavorate e cartoni di seta a 4 1/2 % c) merci come da regolamento a 4 1/2 % Sconta Cambiali a due mesi (ostelli di commercio) a 4 1/2 % Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 % Approvati in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2 % Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli e di altri Banche del Regno, gratuitamente. Emette Assegni a vista (cheques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Messico. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta, jussu, e cede o titoli rimborstabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Esiste il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Table with financial data: Movimento dei Conti Correnti fruitiferi, Esistenti al 30 novembre 1899, Depositi ricevuti in dicembre 1899, Rimborzi fatti in dicembre 1899, Esistenti al 31 dicembre 1899, Movimento dei Depositi a Risparmio, Esistenti al 30 novembre 1899, Depositi ricevuti in dicembre 1899, Rimborzi fatti in dicembre 1899, Esistenti al 31 dicembre 1899, Totale.

Veglia olivettiana di beneficenza. Dieci anni fa Udine corse...

Oggi adunque il ciclismo, che progredisce sempre a passi di gigante...

Chi è che non sente, di fronte a tale nobile slancio giovanile...

Si appoggi adunque largamente la festa di beneficenza...

Festa che ormai è avvenuta e lo si può dire che avrà una splendida riuscita...

I signori proprietari del palcoscenico privato di proscenio...

Il Comitato riconoscente ringrazia.

Comitato udinese "Pro Turato". VII° elenco dei sottoscrittori...

Sergio Kludsky. Ieri sera per la prima volta il sig. Carlo Kludsky...

Operajo ferito. Venne ieri medicato all'Ospedale Sgarbi Enrico fu Luigi...

Fischione condannato. Pittori Sardo facciano, da Udine, per furto...

Per lezioni. Della Ricca Antonio, Della Ricca Sante e Cosio Enrico...

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine...

Si rende noto che ad istanza di Martignoz Antonio...

Agli minori eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Cleve Agostino fu Basilio...

NOTIZIE E DISPACI DEL MATTINO

Il nuovo catasto. Roma 24 - Il ministro Carmine, conversando con alcuni deputati...

Gli scioperi in Austria e Ungheria. Budapest 24 - E' scoppiato a Dubiock...

Vienna 24 - In seguito allo sciopero dei minatori in Moravia...

Corriere commerciale. Seta. Milano, 23 gennaio.

Il nostro mercato della seta presenta nel principio di questa settimana un rallentamento...

Bollentino della Borsa. Udine 24 gennaio 1900. Rendita...

La leggenda del diamante. Secondo l'indu, il diamante, il re delle gemme...

Un grosso colpo tentato dai truffatori spagnuoli al socialista di Laveno.

Racconta la "Persveranza" in data Laveno 22: E' oggetto di commenti la notizia del grosso tiro tentato dai truffatori...

Ma, per poter avere la chiave di questo tesoro, occorre che uno del partito si trovasse a bordo di un determinato bastimento a Genova...

sullo continuava; si pensò bene di delegare al prof. Palla perché ritornasse subito a Laveno...

LA STAGIONE "La Saison" Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annunci...

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 8. - 450 250 Grande - 18. - 9. - 5. -

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per la famiglia...

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolare, supplemento speciale...

Prezzi d'abbonamento: Per un anno L. 4. - Semestre L. 2.50. Per abbonati diretti all'Ufficio Periodico...

Polenghi Lombardo & C. - LODI VITULINA

Logo of Polenghi Lombardo & C. featuring a bull and text: VITULINA, preparata prima d'ora da pagani Villani & C. Milano.

ASMA ed AFFANNO bronchiale, nervoso-cardiaco. Assmatosi, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi?

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich...

Magazzino Legna e Carbone (Dolce, Koche, Fossile) ITALICO PIVA. Successore a G. Feruglio. Via Prefettura, 10 - UDINE - Via Prefettura, 10 a. g. m. s. m.

Manicera Ottavio - Esposizione Internazionale di Bienna 1898. Stile di buon gusto; la tua tonaca è fatta poiché non giunti le Pastiglie Balsamiche Castelli.

Società Reale di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884...

ASMA ed AFFANNO bronchiale, nervoso-cardiaco. Assmatosi, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarirvi radicalmente e presto?

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich. Via delle Scuole di Vienna.

Magazzino Legna e Carbone (Dolce, Koche, Fossile) ITALICO PIVA. Successore a G. Feruglio. Via Prefettura, 10 - UDINE - Via Prefettura, 10 a. g. m. s. m.

Manicera Ottavio - Esposizione Internazionale di Bienna 1898. Stile di buon gusto; la tua tonaca è fatta poiché non giunti le Pastiglie Balsamiche Castelli.

Società Reale di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884...

ASMA ed AFFANNO bronchiale, nervoso-cardiaco. Assmatosi, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarirvi radicalmente e presto?

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich. Via delle Scuole di Vienna.

Magazzino Legna e Carbone (Dolce, Koche, Fossile) ITALICO PIVA. Successore a G. Feruglio. Via Prefettura, 10 - UDINE - Via Prefettura, 10 a. g. m. s. m.



CONTRO  
**TOSSI, CATARRI**

della **GOLA**, dei **BRONCHI**, dei **POLMONI**,  
e della **VESCICA**  
si ricorre all'uso delle **PILLOLE** di

# CATRAMINA

**BERTELLI**

Indicate e prescritte dai più distinti Medici  
e Professori d'Università.

Si trovano in tutte le farmacie d'Italia e dell'estero.

PREZZI: Una scatola grande L. 2.50, più costoso 50 cc per posta. Quattro scatole grandi L. 10.00, franco di porto anche all'estero. Scatola media da L. 1.50 e scatola piccola da L. 1.00. Dirigete alla esclusiva proprietaria con brevetto, Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici **A. BERTELLI & C.**, Milano, via Paolo Frisi, 55. Non lasciatevi ingannare — Non acquistate le pillole a numero. Esigete la scatola intera, intatta.



## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riparte FORIO-RUBATTINO

Società Anonima  
Capitale Sociale L. 60.000.000  
Rend. (Emissione 1° gennaio) - 33.000.000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA.  
Compartimenti Genova Palermo.  
Sedi Napoli Venezia.

### Per Montevideo e Buenos-Aires

partendo BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese  
con vapori celerissimi di prima classe.

Copoda installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica

Cassa Speciale della Società  
per il pagamento di passaggieri e merci  
UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

1° Febbraio (Postale) Vapore **PERSEO** 15 Febbraio (Postale) Regina **Margherita**  
per Montevideo e Buenos Ayres.  
Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale **ARCHIMEDE** partirà il 27 Gennaio 1900.  
Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di prima classe godranno nel solo passaggio personale, la ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, con  
la R. Governativa fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per **RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile)** partenza ogni mese, oltre le straordinarie  
partenze gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti  
toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni dirigetevi in Udine alla Cassa Speciale della Società Via Aquileja, N. 94  
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società riparte dell'istituzione sociale.  
Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

### ULTIMO SUCCESSO DEL GIORNO

## Liquore Bohème

Specialità della Granata d'Orto

**TOMMASO D'AGOSTINO**  
COLLE SANITA



Vendita presso i principali Liquoristi, Caffè, Restaurants del Regno.  
NB. Il Liquore **Bohème** preparato a base d'erbe aromatiche delle Montagne Saonatiche è preferito dai buongustai come digestivo. Il continuo smercio è la prova evidente del favore che incontra.

PREMIATO ALE PRINCIPALI ESPOSIZIONI

Esigete la firma autografa sul collo della bottiglia

## FARINA LATTEA ITALIANA

**PAGANINI VILLANI & C. - MILANO**

è arrivata ormai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente firma, marchio di fabbrica:



Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

## QUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni trattamento; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da emorragie (Blonorrhagie, in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò non adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò non può tutti i giorni e per lunghi periodi, persegua delle malattie del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e del **Dr. GIUSEPPE BIANCHI** di Udine.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette tenerezze degli organi e per la loro azione di astringenti, sono state riconosciute dal **Dr. G. BIANCHI** di Udine, l'unico e vero rimedio che non agisce all'acqua, ma agisce radicalmente sulle malattie (Blonorrhagie, catarri, emorragie, restringimenti d'orina), **EFFICACIA** **LA MANIPOLA**. Ogni giorno vale il merito chirurgico delle 1 alle 3 pillole, a seconda delle corrispondenze.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con la oratorio in Piazza S. Pietro e S. Paolo, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un scatola di **Blanca** per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usare.

PRIVENDITORI: In Udine, Giacomo Comessati, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi/Girolami, e L. Bissoli; Gorizia, C. Zanetti; Trieste, G. Zanetti; Padova, C. Zanetti; G. Serravalle; Ferrara, Farmacia N. Androvici; Venezia, Giuanni Carlo, Frizzi S.; Bergamo, S. Spirito; Anjovio; Venezia, Bissari; Firenze, G. Prodrani, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.